

MOD. A

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

6406

N. del Reg.

Estratto del processo verbale della seduta del **5 DIC. 1994**

delle deliberazioni.

**OGGETTO: Comune di Fossato Serralta -
Piano Regolatore Generale -
Approvazione.**

Inviata alla commissione

di Controllo il

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano il Presidente

~~Donato Veraldi~~ e gli assessori:

Giordica

1. Giuseppe TORCHIA - Vice Presidente
2. Domenico ARAGONA
3. Giuseppe GENTILE
4. Luigi MEDURI
5. Giuseppe MISTORNI
6. Gino PAGLIUSO
7. Pasqualino PERFETTI
8. Mario PIRILLO
9. Franco POLITANO
10. Domenico ROMANO CARRATELLI

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Inviata all'Assessorato

Ma. Panisica

il

14 DIC. 1994

Assiste il Segretario Dr. ~~Francesco~~ **Zianni Luzzo**

Cap. Bilancio { Delibera N. del
L.R. N. del

STANZIAMENTO LIRE

VARIAZIONI + o - LIRE

TOTALE LIRE

IMPEGNI ASSUNTI LIRE

DISPONIBILITÀ LIRE

IMPORTO PRESENTE IMPEGNO LIRE

IMPEGNO N. DEL **IL DIRETTORE DI RAGIONERIA**
(Alfonso Petitto)

PREMESSO che con deliberazione n.17 del 27.3.91 il Consiglio Comunale di Fossato Serralta ha adottato il Piano Regolatore Generale;

CHE detto Piano è stato regolarmente depositato e pubblicato e che nei termini sono state presentate n.5 osservazioni alle quali il Consiglio Comunale ha controdedotto con deliberazione n.44 del 10.9.91;

CHE con nota n.9158 del 23.2.90 e n.014200 del 29.1.1991 il Genio Civile di Catanzaro ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art.13 della legge n.64/74;

CONSIDERATO che il Servizio Strumenti Urbanistici con nota del 29.7.1993 ha reso la propria istruttoria favorevole con le seguenti prescrizioni:

Norme tecniche di attuazione:

- 1) art.6 punto n.10 è modificato con la seguente dicitura: "Per superficie utile di un edificio, s'intende la somma delle superfici utili di tutti i piani, fuori terra e entro terra, per come definita al successivo punto 11";
- 2) art.6 punto n.16 il terzo comma è soppresso;
- 3) art.8 "vengano esclusi dalla zona residenziale i laboratori artigianali";
- 4) art.9 "nella zona 'A' non sono consentite operazioni di demolizioni e ricostruzioni fino all'approvazione del piano di recupero";
- 5) art.10 "la distanza minima dal confine di proprietà dei fabbricati è fissata in mt.5.00; la distanza minima tra fabbricati è fissata in mt.10.00";
- 6) art.11 nelle Z.T.O. di tipo "C2" in fase di redazione dei piani esecutivi dovrà essere assicurata una dotazione minima di standards pari a 24 mq/ab;
- 7) art.12 "nelle zone di tipo 'D' l'indice di fabbricabilità territoriale è fissato in 2.5 mc/mq";
- 8) art.13 punto n.3 "sono escluse costruzioni per la trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli se non sono direttamente collegate alla produzione diretta dell'azienda su cui insistono";

Regolamento Edilizio:

- 9) su tutti gli articoli del presente regolamento, che risultano duplicati con articoli delle N.T.A., valgono le stesse prescrizioni riportate ai punti precedenti;
- 10) art.10 "Commissione Edilizia" venga soppresso come membro di diritto il Comandante dei Vigili del Fuoco o da un suo delegato;prescrivendo che per tutti i progetti le cui attività sono soggette al controllo dei VV.FF. dovranno essere acquisiti i pareri dei comandi provinciali;
- 11) art.10 Il tecnico comunale esercita le funzioni di segretario della Commissione senza diritto al voto, inoltre istruisce preliminarmente i progetti da sottoporre alla Commissione esprimendo parere;

Prescrizioni urbanistiche:

(12) nella zona "A" venga confermata la prescrizione n.1 n.1 riportata nel D.P.G.R.n.572 del 29.4.1975, fino a quando non sarà redatto apposito piano di recupero da sottoporre al parere delle competenti autorità;

(13) nelle zone "C2" 'residenziali turistiche', venga ridotto l'indice territoriale da 0,65 a 0,35 mc/mq, in fase di redazione dei piani attuativi dovranno essere reperite aree per servizi pubblici pari a una dotazione di 24 mq. per abitante;

(14) vengano respinte tutte le cinque osservazioni accolte dal Consiglio Comunale con deliberazione consiliare n.44 del 10.9.1991 in quanto le richieste formulate dai ricorrenti sono di tipo privatistico e contrastano con l'interesse pubblico rappresentato nel piano regolatore;

CONSIDERATO che la Commissione Urbanistica Regionale al cui esame è stato sottoposto lo strumento urbanistico in questione per il parere previsto dalle leggi regionali 20/80 e 15/81 non si è potuta esprimere per decorrenza dei termini di cui all'art.6 della citata legge regionale 15/81, giusta nota del Presidente della G.R.n.8345/Gab. del 30.8.93;

CHE la I^a Commissione Consiliare, per gli stessi motivi, con nota n.335 del 9.5.1994, ha restituito al settore competente il Piano Regolatore Generale di Fossato Serralta senza alcun parere;

CHE l'Assessorato Regionale all'Urbanistica ritiene di proporre l'approvazione dello strumento urbanistico in argomento secondo l'istruttoria favorevole con prescrizioni resa dal Servizio Strumenti Urbanistici con nota del 29.7.1993;

VISTO il D.P.R.n.8 del 15.1.1972;

VISTE le leggi regionali 20/80 e 15/81;

VISTA la circ.presidenziale 8345/Gab. del 30.8.93;

VISTA la legge regionale 16/94, art.4, comma 2°;

DATO ATTO che la presente delibera, ai sensi dei decreti lgv.40/93 e 479/93, non è soggetta a controllo in quanto la stessa ha lo scopo di comunicare al Comune le ~~prescrizioni~~ da apportare allo strumento urbanistico adottato per le controdeduzioni comunali previste dalla legge urbanistica vigente nonché dalla legge regionale 16/94 e che, pertanto, si pone come provvedimento interlocutorio prima della definitiva approvazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore Avv.Pasqualino Perfetti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Servizio,

D E L I B E R A

-di approvare il Piano Regolatore Generale di Fossa

to Serralta, adottato da quel Comune con atto consiliare n.17 del 27.3.1991 e di notificare le prescrizioni di cui ai precedenti Considerato al Comune per le controdeduzioni ai sensi del 3° comma dell'art.4 della legge regionale 16/94;
-di dare atto che la presente delibera, ai sensi dei decreti lgv.40/93 e 479/93, non è soggetta a controllo per le motivazioni di cui in narrativa.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Del che si è redatto il presente processo verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente: f.to Verardi

Il Segretario: f.to ~~Di~~ Giovanni Luzzo

Copia conforme per uso amministrativo.

II

IL SEGRETARIO

14 DIC. 1994

